



Il Generale Portolano al Comitato Militare NATO: l'Italia si candida a guidare la mission in Iraq nel 2027

Pubblicato il 21/09/2026

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa, **generale Luciano Portolano**, ha partecipato a Copenaghen alla **Military Committee Conference (MCC)**, l'importante appuntamento che riunisce i vertici militari dell'Alleanza Atlantica. Al centro del dibattito, la trasformazione strategica della NATO e i dossier chiave per la sicurezza internazionale, dal Fianco Est ai Balcani, fino al Medio Oriente.

I Temi Chiave del Vertice

- **Trasformazione e Adattamento:** La NATO sta affrontando un cambiamento storico che coinvolge sia la postura strategica sia il *mindset* della componente militare.
- **Deterrenza e Prontezza:** Lavori in continuità con il vertice di maggio, focalizzati sul rafforzamento della difesa collettiva e sull'incremento della prontezza operativa delle Forze Armate.

- **Fianco Est e Balcani:** Sottolineato il ruolo cruciale degli assetti convenzionali a est e discussa la transizione della missione Kfor per preservare la stabilità regionale.
- **Fianco Sud e Iraq:** Attenzione alle minacce provenienti da sud. In questo contesto spicca la **candidatura dell'Italia alla guida della NATO Mission Iraq (NMI) nel 2027**.

Verso i Nuovi Vertici NATO

Durante la conferenza si sono tenute le elezioni per il nuovo **Chairman del Military Committee**. Il generale Portolano ha espresso grande soddisfazione per l'elezione del Capo di Stato Maggiore della Difesa tedesco, il **generale Carsten Breuer**, che assumerà l'incarico nel 2027 raccogliendo il testimone dall'ammiraglio italiano **Cavo Dragone**.

A margine dei lavori istituzionali, il generale Portolano ha inoltre condotto una serie di **colloqui bilaterali** con i propri omologhi di Belgio, Paesi Bassi, Lettonia, Canada, Regno Unito, Turchia e con il Vice Chairman dei Joint Chiefs of Staff degli Stati Uniti, consolidando la cooperazione strategica internazionale dell'Italia.

"Le posizioni condivise in sede di Military committee rappresentano un solido riferimento e indicano la direzione verso la quale l'Alleanza deve evolvere." — Stato Maggiore della Difesa